



Incontro iniziale docenti neo-assunti  
Provincia di Reggio nell'Emilia  
a.s. 2023/2024

# Lo status di dipendente pubblico e i doveri di comportamento del docente

*Gennaio 2024 – dott. Niccolò Cescon*

# IL RAPPORTO DI LAVORO

Articolo 25 –Area docenti e contratto di lavoro

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

«Comparto Scuola», 2006/2009, sottoscritto il 29.11.2007

**I RAPPORTI INDIVIDUALI di LAVORO** a tempo indeterminato o determinato del **PERSONALE DOCENTE** delle scuole statali di ogni ordine e grado, (così come degli altri lavoratori del pubblico impiego) sono costituiti e regolati da **CONTRATTI INDIVIDUALI – nel rispetto delle disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del contratto collettivo nazionale vigente – di NATURA PRIVATISTICA** (seppure preceduti da procedure selettive di individuazione degli aventi titolo...e dunque da procedimenti amministrativi soggiacenti al regime pubblicistico), **a contenuto uniforme e generale proposto dall'Amministrazione, cui il docente aderisce per accettazione.**

«Il contratto individuale specifica le cause che ne costituiscono condizioni risolutive e specifica, altresì, che il **rapporto di lavoro è regolato dalla disciplina del presente CCNL.** E' comunque **causa di risoluzione del contratto l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.**»

# LE INCOMPATIBILITÀ

Art. 53 –Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi

Decreto legislativo n.165/2001

«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione»

Comma1: Resta ferma per **TUTTI** i **DIPENDENTI PUBBLICI** la disciplina delle **INCOMPATIBILITÀ** dettata dagli **articoli 60** e seguenti del **decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3** ... (salva, fra le altre, la deroga prevista per i rapporti di lavoro a tempo parziale) e, ai fini che qui interessano, le disposizioni di cui all'**articolo 508** del **decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297**.

Art. 60 –Casi di incompatibilità

Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3

«**Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato**»

«L'impiegato **NON** può esercitare il **COMMERCIO**, l'**INDUSTRIA**, né **ALCUNA PROFESSIONE** o assumere **IMPIEGHI** alle dipendenze di **PRIVATI** o accettare cariche in **SOCIETÀ** costituite a **FINE** di **LUCRO** (non si applica nei casi di società cooperative), tranne che si tratti di cariche in società o enti per le quali la nomina è riservata allo Stato e sia all'uopo intervenuta l'autorizzazione del ministro competente».

# Segue LE INCOMPATIBILITA'

Art. 53 –Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi

Decreto legislativo n.165/2001

«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione»

Comma 5:«**In ogni caso**, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'**esercizio di incarichi**...sono disposti...secondo criteri oggettivi e predeterminati,...talida **escludere casi di INCOMPATIBILITÀ**,sia di diritto che di fatto, nell'interesse del **BUON ANDAMENTO** della **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** o **situazioni di CONFLITTO**, anche potenziale, **di INTERESSI**, che pregiudichino l'**ESERCIZIO IMPARZIALE** delle **FUNZIONI ATTRIBUITE** al dipendente».

Comma 7:«I dipendenti pubblici **non possono svolgere INCARICHI RETRIBUITI** che non siano stati conferiti o **PREVIAMENTE AUTORIZZATI dall'amministrazione di appartenenza**. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.»

Art. 53 –Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi

Decreto legislativo n.165/2001

«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione»

Comma 6:«Gli **incarichi RETRIBUITI**,...sono tutti gli incarichi, **ANCHE OCCASIONALI, non compresi nei compiti e doveri di ufficio**, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un **COMPENSO**.

Sono **ESCLUSI** i compensi e le prestazioni derivanti:

a) Dalla **collaborazione a giornali, riviste**, enciclopedie e simili;

...

c) Dalla **partecipazione a convegni e seminari**;

d) Da incarichi per i quali è **corrisposto solo il rimborso delle spese documentate**;

...

f-bis) da **attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica**.

# *In particolare* LE INCOMPATIBILITA' DEL PERSONALE DOCENTE

Articolo 508 –Incompatibilità

Decreto legislativo n.297/1994

«Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione»

«Al personale docente **NON** è consentito impartire **LEZIONI PRIVATE** ad **ALUNNI** del **PROPRIO ISTITUTO**. ...Il personale docente, ove assuma lezioni private, è tenuto ad **informare** il direttore didattico o il preside, al quale deve altresì **comunicare il nome degli alunni e la loro provenienza.... Nessun alunno può essere giudicato dal docente dal quale abbia ricevuto lezioni private**; sono nulli gli scrutini o le prove di esame svoltisi in contravvenzione a tale divieto.

...Al personale docente è **CONSENTITO, PREVIA AUTORIZZAZIONE** del direttore didattico o del preside, l'**ESERCIZIO** di **LIBERE PROFESSIONI** che **non siano di pregiudizio all'assolvimento** di tutte le attività inerenti alla **funzione docente** e siano **compatibili** con l'**orario di insegnamento e di servizio.**»

# LE RESPONSABILITA' DEL DIPENDENTE PUBBLICO

- **PENALE** conduce all'irrogazione di una sanzione predefinita prevista dal codice in relazione alla lesione di particolari interessi tassativamente individuati
- **CIVILE** obbliga al risarcimento del danno ingiusto subito dal danneggiato secondo i principi del codice civile
- **DISCIPLINARE** consiste nella reazione del datore di lavoro nei confronti del lavoratore per infrazioni previste dal CCNL
- **AMMINISTRATIVO – CONTABILE** sanziona l'imperizia e la negligenza che determinano il danno erariale

# DOVERI DI COMPORTAMENTO E RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE

Il **CODICE di COMPORTAMENTO** (quello «generale» unico per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione) definisce i **doveri minimi di DILIGENZA, LEALTÀ, IMPARZIALITÀ e BUONA CONDOTTA** che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare

Articolo 3 -Principi generali

**Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013**

“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici,

a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”

«Il dipendente **osserva la Costituzione**,...rispetta altresì i **principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza** ed agisce in posizione di **INDIPENDENZA e IMPARZIALITÀ**, astenendosi in caso di conflitto di interessi....evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'**IMMAGINE** della **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**....»



# GLI OBBLIGHI DI CONDOTTA DEL PUBBLICO DIPENDENTE

In attuazione del PNRR, il decreto del Presidente della Repubblica n.62/2013 è stato integrato con il decreto del Presidente della Repubblica n.81/2023...

-corretto utilizzo delle **TECNOLOGIE INFORMATICHE** e dei **MEZZI di INFORMAZIONE** e **SOCIAL MEDIA**...«Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si **ASTIENE** da **dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione o che possano nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale.**»

-**FORMAZIONE** e **BENESSERE ORGANIZZATIVO** dei dipendenti pubblici

-**SODDISFAZIONE** dell'**UTENZA**

# *In particolare:* LE NOVITA' DEL DPR N. 81/2023

- **Articolo 11-bis –UTILIZZO delle TECNOLOGIE INFORMATICHE**
- **«L'utilizzo di ACCOUNT ISTITUZIONALI è consentito per i soli fini connessi all'attività lavorativa... e non può in alcun modo compromettere la sicurezza o la reputazione dell'amministrazione. L'utilizzo di caselle di posta elettronica personali è di norma evitato per attività o comunicazioni afferenti al servizio...Il dipendente è responsabile del contenuto dei messaggi inviati... Al dipendente è consentito l'utilizzo degli strumenti informatici forniti dall'amministrazione per poter assolvere alle incombenze personali senza doversi allontanare dalla sede di servizio, purché l'attività sia contenuta in tempi ristretti e senza pregiudizio per i compiti istituzionali...»**
- **Articolo 11-ter – UTILIZZO dei MEZZI di INFORMAZIONE e dei SOCIAL MEDIA**
- **«Nell'utilizzo dei PROPRI ACCOUNT di SOCIAL MEDIA, il dipendente utilizza ogni cautela affinché le proprie opinioni o i propri giudizi... non siano in alcun modo attribuibili direttamente alla pubblica amministrazione di appartenenza...le comunicazioni, afferenti direttamente o indirettamente al servizio non si svolgono, di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media... Fermi restando i casi di divieto previsti dalla legge, i dipendenti non possono divulgare o diffondere per ragioni estranee al loro rapporto di lavoro... documenti, anche istruttori, e informazioni di cui essi abbiano la disponibilità.»**

# Segue: GLI OBBLIGHI DI CONDOTTA DEL PUBBLICO DIPENDENTE

- Articolo 4 –**REGALI, COMPENSI e ALTRE UTILITÀ**
- «Il dipendente **non chiede, ... sollecita, ... accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, SALVO** quelli d'**USO** di **MODICO VALORE** effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia... per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di **VALORE NON SUPERIORE**, in via orientativa, a **150 EURO**, anche sotto forma di sconto...»
- Articolo 12 –**RAPPORTI con il PUBBLICO**
- «Il dipendente in rapporto con il pubblico... **opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità... il dipendente OSSERVA il SEGRETO d'UFFICIO** e la **NORMATIVA** in materia di **TUTELA** e **TRATTAMENTO** dei **DATI PERSONALI...**».
- Articolo 16 –**RESPONSABILITÀ conseguente alla violazione dei doveri del codice**
- «La **violazione** degli obblighi previsti dal presente codice **integra COMPORTAMENTI CONTRARI** ai **DOVERI d'UFFICIO**. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice, ..., dà luogo anche a **responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile** del pubblico dipendente, essa è fonte di **RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE** accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.»

# LA RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE

Articolo 40 -Contratti collettivi nazionali e integrativi

Decreto Legislativo n. 165/2001

«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»

«Nelle materie relative alle **SANZIONI DISCIPLINARI...la contrattazione collettiva è consentita nei limiti previsti dalle norme di legge»**

Le norme del **decreto legislativo n.165/2001 in materia hanno carattere imperativo (ARTICOLI da 55 a 55OCTIES):** trovano applicazione per tutti i pubblici dipendenti e la loro violazione costituisce illecito disciplinare

**La TIPOLOGIA delle INFRAZIONI e delle relative SANZIONI ”,triennio 2016-2018, per il PERSONALE DOCENTE, NON contempla il cd. CODICE DISCIPLINARE.**

# LE FONTI DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

La competenza della contrattazione collettiva in materia disciplinare attiene ai doveri di condotta e alle sanzioni.

La fonte legislativa detta le modalità del procedimento disciplinare e individua le autorità disciplinari competenti.

- *per tutto il personale:*

- DPR 16 aprile 2013, n. 62 (codice comportamento dei dipendenti pubblici)
- D. Lgs. 165/01 articoli da 55 a 55 octies aggiornato dal D. Lgs. 75/2017 (riforma Madia)
- [CM 88 dell'8 novembre 2010]

- *per i soli docenti:*

- D. Lgs. 297/94 articoli da 492 a 501
- CCNL 2016-2018 art. 29, terzo comma

- *per il personale ATA:*

- CCNL 2016-2018 artt. 10 (Destinatari), 11 (Obblighi del dipendente), 12 (Sanzioni disciplinari), 13  
(Codice disciplinare)

# LE SANZIONI DISCIPLINARI

Articolo 492 –Sanzioni

Decreto Legislativo n. 297/1994

“Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione”

- **AVVERTIMENTO SCRITTO** (consistente nel richiamo all'osservanza dei propri doveri) – articolo 493
- **CENSURA** (dichiarazione di biasimo scritta e motivata)-articolo 493
- **SOSPENSIONE dall'INSEGNAMENTO o dall'UFFICIO:**
  - a) **FINO ad 1 MESE**, con divieto di esercitare la funzione docente e perdita del trattamento economico ordinario-articolo 494
  - b) **Da OLTRE 1 MESE A 6 MESI**-articolo 495
  - c) **6 MESI e**, allo scadere, **UTILIZZAZIONE** per lo svolgimento di **COMPITI DIVERSI** da quelli inerenti la funzione docente-articolo 496
- **DESTITUZIONE**(cessazione del rapporto di impiego)-articolo 498

# DECADENZA E DISPENSA DAL SERVIZIO

## Articolo 511 –Decadenza

«Al personale di cui al presente titolo si applicano, in materia di **DECADENZA** dall'**IMPIEGO**, le disposizioni di cui al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957,n.3, e successive modificazioni.

Art. 127 «...c)quando, **senza giustificato motivo, NON ASSUMA o non riassuma SERVIZIO entro il termine prefissogli**, ovvero rimanga **ASSENTE dall'ufficio** per un periodo non inferiore a quindici giorni ove gli ordinamenti particolari delle singole amministrazioni non stabiliscano un termine più breve;

**d) Quando sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di DOCUMENTI FALSI o VIZIATI da invalidità non sanabile.»)**

## Articolo 512 –Dispensa dal servizio

«Salvo quanto previsto dall'articolo 514 per l'utilizzazione in altri compiti, il personale di cui al presente titolo (docente, educativo, direttivo e ispettivo) è **DISPENSATO** dal servizio per inidoneità fisica o **INCAPACITA'** o **PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO.**»